

Risposta alle *Tesine per la discussione nelle chiese nei circuiti in vista del dibattito sinodale 2008 sui temi della cultura e relative domande*

da parte del Concistoro della Chiesa valdese di Luserna S. Giovanni

Premessa

Le Tesine e relative domande ci sono giunte verso la fine dell'anno ecclesiastico e ci hanno messi in difficoltà. Le tesine sono apparse a molti troppo difficili, molte domande mal formulate, e abbiamo passato non poco a tempo a discutere su cosa effettivamente gli autori intendessero dire e/o chiedere. Tuttavia abbiamo ugualmente fatto lo sforzo di discuterne, in due diversi incontri del Concistoro e vi trascriviamo qui di seguito le principali risposte emerse. Dati i tempi e le difficoltà non abbiamo nemmeno provato ad allargare la discussione al resto della comunità, eccezion fatta per le deputate al Sinodo, che abbiamo invitato agli incontri suddetti.

Risposte

- A.1. La fede centrata sulla lettura della Bibbia e il modo protestante di vivere centrato sull'Evangelo, la responsabilità personale, il confronto con le sorelle e i fratelli.
- A.2. Nel calvinismo vissuto nelle condizioni di minoranza, potremmo dire nel protestantesimo italiano e nello specifico nell'essere valdesi.
- A.3. *[la domanda è stata intesa in modi diversi]* Dialogo (al nostro interno e con gli stranieri, con le CdB, ecc.). La Bibbia. Una visione profetica.
- A.4. Non sempre ci riusciamo, ma quando pratichiamo sufficiente rispetto, dialogo, ascolto, libertà d'espressione alla luce delle Scritture il pluralismo interno mostra tutto il suo aspetto positivo.
- A.5. Sì, fortemente.
- A.6. Abbiamo da offrire più di quanto spesso crediamo: quello che siamo, la nostra esperienza.
- A.7. Sì. Punti qualificanti l'annuncio dell'Evangelo, la laicità, il pluralismo religioso, l'opposizione al paganesimo cattolico (culto delle reliquie ecc.), l'invito a diventare protestanti.
- B.1. Ciò che ci aiuta a capire chi siamo oggi. L'esperienza di movimento di base. L'etica protestante. La lettura storico-critica della Bibbia. La fede degli avi (e non solo la loro storia). L'apertura (verso l'Italia e verso gli altri paesi). La diaconia. Il progetto di Dio che sta dietro la nostra storia stessa. Fondamentale riuscire a trasmettere tutto ciò ai nostri figli.
- B.2. Sì. Nell'etica della responsabilità, nella passione, nella correttezza. Secondo altri invece no, perché la situazione attuale è troppo difficile. In ogni caso ci manca una linea chiara.
- C.1. In parte.
- C.2. La secolarizzazione. La perdita del senso della differenza tra le diverse chiese. La nostra assimilazione al contesto circostante.
- C.3. Gli evangelici che arrivano dal terzo mondo. Il relativismo.
- D.1. La differenza tra le generazioni è in aumento, ma il dialogo, lo scambio culturale tra di esse è in miglioramento. La partecipazione dei giovani alle attività è in lento aumento, sia quantitativamente che qualitativamente. Recentemente abbiamo dedicati un anno di attività al dialogo tra le generazioni.
- D.2. Abbastanza, ma sia la scuola domenicale che il catechismo dovrebbero investire maggiori energie per condividere il loro lavoro con la comunità.
- D.3. No. No.
- D.4. Qui in val Pellice non ci sono problemi, ma appena si passa il ponte di Bibiana al situazione si

capovolge.

D.5. Sì, anche se potrebbe migliorare: attività della FGEL, iniziative in occasione del bicentenario del tempio, uscita pubblica alla fiera del paese, coinvolgimento del Centro culturale valdese di Torre Pellice.

D.6. Sì.

E. Su questa parte non siamo riusciti a raccapezzarci

F.1. Sì.

F.2. Forse sì. La difficoltà sta nell'accompagnarle rispettando allo stesso tempo la loro autonomia di scelta.

F.3. Sui nostri giornali, negli incontri comunitari, nei culti, nelle assemblee di chiesa, negli incontri personali. Il problema è che molti non sono disponibili a confrontarsi.

F.4. Sì, anche se non è facile. Si può migliorare.

G.1. Gli strumenti ci sono, ma la conoscenza della Bibbia è in calo.

G.2. Il problema è che pochi usano gli strumenti sui quali pure investiamo.

G.3. Qualche nuova persona si è inserita nella vita della comunità (per es. genitori non evangelici di figli che frequentano scuola domenicale o catechismo).

H.1. Sì!

H.2. Sì.

H.3. Sì, ma sarebbe da recuperare un po'.

H.4. Positivo.

H.5. Ciascuno nel suo ambito.

H.6. No.

H.7. Sì.